

10. *Asòmaton*: Chiesa di S. Veneranda, nei dintorni.

Accanto al fondatore Giorgio Cortazzi ⁽¹⁾, in lettere bianche, è dipinta l'epigrafe:
Vedi vol. II, tav. 14, n. 2.

Δέησης τῶν δούλων τοῦ Θεοῦ Γεωργίου τοῦ Χορτάτζη καὶ τῆ(ς) συμβίου αὐτοῦ.

Gli affreschi, puliti di recente, hanno lasciato vedere altri dettagli, che una volta non si scorgevano. In alto, dall'altra parte del Signore, un giovane, armato di spada ed accompagnato dalle proprie armi — elmo, arco e faretra — potrebbe essere il figlio del Cortazzi. Un altro elmo sta davanti a costui. Ai piedi poi della tomba è raffigurato un guerriero a cavallo, pronto per la battaglia, accompagnato da un arciere, mentre altri due personaggi sul davanti gli offrono un mazzo di fiori.

Il ricordo del famoso Giorgio Cortazzi, cui si deve la ribellione del 1272-1277 viene spontaneamente alla memoria. Ma nè l'affresco sembra così antico, nè comunque l'eroe di quelle gesta potè essere qui sepolto, poichè egli morì in esilio.

11. *Amàri*: Chiesa di S. Anna nei dintorni.

In giro all'abside corre una epigrafe di lettere bianche di cm. 2¹/₂-3, su fondo rosso. Ma non ne rimangono che due frammenti:

ΚΗΙΣΤΟΡΗΘΗΘΙΟΣΚΕ ΠΑΝΣΕΠΤΟΣΝΑΟΥΤΑΓΙΟΝΚΕ

.....καὶ ἱστορήθη
ὁ θίος καὶ πάνσεπ-
τος ναὸς τῶν ἁγίων
κὲ.....

.....μηνὶ ἰουλίῳ
Θ', ἰνδικτιῶνος
ΙΓ', τοῦ ϚΨΛ(Γ')

..... του.

La data del
9 luglio 6733, in-
dizione XIII,

⁽¹⁾ Cfr. vol. II, pag.
337.

